

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 03/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Aurelio Casamenti, Presidente

Dimitri Eleonildo Loucas, Componente,

Salvatore Sebastiano Vizzini, Componente.

La riunione è stata eseguita in modalità videoconferenza in relazione all'emergenza da coronavirus, che non ha consentito l'incontro collegiale in presenza all'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena. I partecipanti:

- sono identificati attraverso la loro visualizzazione

- sono in grado di seguire la discussione e possono intervenire in tempo reale sulla trattazione dell'argomento affrontato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 75

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/05/2020

con nota prot. n. 15089 del 29/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 16.396,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.530,00, pari al -13,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 348.329.200,00	€ 348.961.536,00	€ 632.336,00
Attivo circolante	€ 202.091.240,00	€ 207.684.270,00	€ 5.593.030,00
Ratei e risconti	€ 111.112,00	€ 80.830,00	€ -30.282,00
Totale attivo	€ 550.531.552,00	€ 556.726.636,00	€ 6.195.084,00
Patrimonio netto	€ 294.943.134,00	€ 289.430.348,00	€ -5.512.786,00
Fondi	€ 22.580.662,00	€ 21.083.724,00	€ -1.496.938,00
T.F.R.	€ 246.386,00	€ 258.652,00	€ 12.266,00
Debiti	€ 229.432.964,00	€ 243.223.483,00	€ 13.790.519,00
Ratei e risconti	€ 3.328.406,00	€ 2.730.429,00	€ -597.977,00
Totale passivo	€ 550.531.552,00	€ 556.726.636,00	€ 6.195.084,00
Conti d'ordine	€ 19.754.747,00	€ 28.875.999,00	€ 9.121.252,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 424.232.713,00	€ 431.104.650,00	€ 6.871.937,00
Costo della produzione	€ 418.761.744,00	€ 429.567.971,00	€ 10.806.227,00
Differenza	€ 5.470.969,00	€ 1.536.679,00	€ -3.934.290,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -549.254,00	€ -397.620,00	€ 151.634,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -27.550,00	€ 0,00	€ 27.550,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.380.040,00	€ 8.238.353,00	€ 4.858.313,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.274.205,00	€ 9.377.412,00	€ 1.103.207,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.255.279,00	€ 9.361.016,00	€ 1.105.737,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 18.926,00	€ 16.396,00	€ -2.530,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 419.531.357,00	€ 431.104.650,00	€ 11.573.293,00
Costo della produzione	€ 415.683.523,00	€ 429.567.971,00	€ 13.884.448,00
Differenza	€ 3.847.834,00	€ 1.536.679,00	€ -2.311.155,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -490.000,00	€ -397.620,00	€ 92.380,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.880.000,00	€ 8.238.353,00	€ 3.358.353,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.237.834,00	€ 9.377.412,00	€ 1.139.578,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.234.300,00	€ 9.361.016,00	€ 1.126.716,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 3.534,00	€ 16.396,00	€ 12.862,00

Patrimonio netto	€ 289.430.348,00
Fondo di dotazione	€ 710.329,00
Finanziamenti per investimenti	€ 259.847.858,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 31.014.490,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 949.988,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -3.108.713,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 16.396,00

L'utile di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
--	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

come previsto dall'art. 107, comma 3 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, per l'anno 2020 sono stati differiti i termini previsti dal D. Lgs. 118/2011 per l'adozione dei bilanci di esercizio 2019 delle aziende sanitarie, posticipandolo al 31 maggio 2020, e dell'approvazione degli stessi da parte della Giunta Regionale, fissandolo al 30 giugno 2020. L'azienda pertanto delibera il suo bilancio di esercizio entro il nuovo termine del 31 maggio, previsto dalla legge.

L'Azienda, nella Nota Integrativa, precisa che sono stati utilizzati i nuovi modelli CE ed SP previsti dal DM del Ministero della Salute 24/5/2019 "Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Li-velli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale". L'introduzione di questi nuovi modelli ha comportato la riclassifica dei dati 2018, al fine di rendere possibile ed omogeneo il confronto tra i due esercizi. Pertanto, anche nella presente relazione, i dati relativi al consuntivo 2018 sono inseriti nella loro forma riclassificata, che differisce, rispetto a quanto riportato nella relazione al bilancio 2019, soltanto negli importi dei raggruppamenti "Valore della Produzione", "Proventi ed oneri finanziari" e "Proventi ed oneri straordinari".

Il Bilancio di Esercizio 2019 si presenta come il primo bilancio predisposto dalla nuova Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena, così come disegnata dalla Legge Regionale n. 24 del 27/12/2018, art. 25, comma 1: "[...] a decorrere dal 1° gennaio 2019 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena è costituita da un unico presidio e si articola nei due stabilimenti ospedalieri: il Policlinico di Modena e l'Ospedale Civile di Baggiovara [...]".

Rimane da trasferire solo il personale, come previsto dall'art. 25, comma 2: "Il personale dell'Azienda USL di Modena, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, che alla data di cui al comma 1 è collocato in assegnazione temporanea presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, ai sensi dell'articolo 22-ter, comma 3, della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), è trasferito all'Azienda Ospedaliero-Universitaria stessa ai sensi e secondo le procedure dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Il trasferimento decorre dal 1° gennaio 2020, o altra diversa data, anche precedente, da stabilire con atto della Giunta regionale. Sino alla data del trasferimento il personale permane in posizione di assegnazione temporanea". Ciò comporta che i relativi costi risultano ancora iscritti nel raggruppamento "Acquisto di servizi sanitari/non sanitari" e non tra i costi di "Personale", perché oggetto di rimborso all'Azienda sanitaria provinciale.

La presenza di questa specificità non ha influito sul confronto con l'anno precedente, nè ha modificato i criteri di valutazione applicati nello scorso esercizio: tutte le voci sono confrontabili e sono state valutate e contabilizzate applicando i criteri e i principi già in uso.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non ci sono costi di ricerca e di sviluppo, di impianto e di ampliamento. Tra le immobilizzazioni immateriali si evidenzia la capitalizzazione di costi per interventi migliorativi su software dell'Azienda (tra cui quello di Pronto Soccorso e di Gestione del Protocollo) e per acquisizione di licenze d'uso. Sono stati correttamente imputati a cespite i costi dei software GRU e GAAC.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa, nella quale si conferma l'applicazione delle aliquote di cui al D. Lgs. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Per quanto riguarda le partecipazioni, l'incremento di 357 euro è dovuto all'operazione di fusione delle società CUP 2000 spa e Lepida spa (nella società Lepida S.c.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2019), che ha comportato il versamento di un conguaglio in denaro al fine di consentire il mantenimento di un numero intero di azioni.

L'Azienda ha terminato il Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni nello scorso esercizio, dismettendo la partecipazione in ForModena scarl. Nel corso del 2019, ha effettuato tutti gli adempimenti normativi richiesti: inserimento dati sull'applicativo 'Patrimonio PA - Partecipazioni' del Portale Tesoro, provvedimento di revisione periodica (deliberazione n. 217/2019), successivamente trasmesso alla Corte dei conti con prot. 35312/2019.

Per quanto riguarda gli Altri Titoli, la voce comprende i titoli di efficienza energetica prodotti dagli impianti di cogenerazione dell'Azienda, la cui vendita e la cui maturazione determinano i movimenti contabili di questo raggruppamento.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state valorizzate, come si evince dalla Nota Integrativa, utilizzando il criterio previsto dall'art. 50 comma 1, lett. c) della L.R. 50/94, ovvero quello del costo medio ponderato continuo dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, così come risultante dalle procedure in uso; trattandosi di beni non destinati alla vendita non si è ritenuto opportuno rapportare tale valore con quello desumibile dall'andamento del mercato.

La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo le tariffe di cui al Testo Unico di mobilità sanitaria interregionale 2016.

Per quanto riguarda lo strumentario chirurgico si è utilizzato il prezzo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Complessivamente i crediti sono passati dai 132.072.770,00 euro del 2018 ai 146.689.076,00 euro del 2019, con un aumento di 14.616.306,00 euro. In particolare, sono aumentati i crediti verso regione e verso Aziende Sanitarie, a causa di minori rimesse regionali, mentre sono diminuiti i crediti verso altri, per effetto principalmente dell'incasso di 5,4 milioni di euro dal Commissario Sisma a fronte di stati di avanzamento di lavori pubblici.

La loro composizione, la durata e la suddivisione per anno di formazione sono dettagliatamente riportati in Nota Integrativa.

Il rischio di insolvenza è coperto dai fondi di svalutazione, calcolati applicando le indicazioni contenute nella Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", emanata nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità a cui l'Azienda ha partecipato, così come evidenziato anche in Nota Integrativa. Non ci risultano motivi che ci inducano a ritenere tali accantonamenti non congrui. Anche per l'anno 2019, l'Azienda ha continuato ad effettuare riconciliazioni annuali sia con la Regione, sia con tutte le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna e con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

L'Azienda procede trimestralmente al sollecito dei crediti non riscossi.

Per quanto riguarda i clienti privati, il Collegio ha individuato a campione un certo numero di soggetti a cui è stata richiesta la circolarizzazione dei saldi.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Per quanto riguarda gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, l'importo accantonato al 31.12.2019 è passato dai 22.580.662,00 euro del 2018 ai 21.083.724,00 euro del 2019, con una riduzione di 1.496.938,00 euro dovuta principalmente alla diminuzione del "Fondo contenzioso con il personale dipendente" (-2.693.233,00 registrati tra le Insussistenze attive) a seguito dell'esito positivo delle cause aperte nel 2016 da 71 universitari integrati per l'ottenimento sia del trattamento perequativo (De Maria) sia del trattamento integrativo (D. Lgs. 517/99) dalla data del protocollo attuativo locale del 12.5.2000.

I criteri per la costituzione e l'alimentazione dei fondi sono stati sottoposti al Collegio Sindacale nella riunione del 20 maggio scorso e sono riportati analiticamente in Nota Integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Complessivamente i debiti sono passati dai 229.432.964,00 euro del 2018 ai 243.223.483,00 euro del 2019, con un aumento di 13.790.519,00 euro. Sono aumentati in misura consistente i debiti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione, in conseguenza dei minori incassi da Regione, mentre è diminuito l'indebitamento a lungo termine a seguito dell'estinzione anticipata di un mutuo ventennale non più conveniente. Per quanto riguarda i debiti verso fornitori sono aumentati di poco più di 2 milioni di euro (da 61.162.998,00 euro del 2018 a 63.242.528,00 euro del 2019): l'aumento non ha influito sui tempi di pagamento, ulteriormente migliorati rispetto allo scorso esercizio (-15,42 giorni nel 2019 rispetto a -13,12 giorni nel 2018).

La loro composizione, la durata e la suddivisione per anno di formazione sono dettagliatamente riportati in Nota Integrativa.

I debiti verso la Regione, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e le Aziende Sanitarie regionali sono stati tutti riconciliati.

Il Collegio ha individuato a campione un certo numero di ditte a cui è stata richiesta la circolarizzazione dei saldi.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 11.144.046,00
Beni in comodato	€ 6.525.778,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 11.206.175,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio evidenzia che, tra i canoni di leasing ancora da pagare, si è aggiunto un nuovo contratto novennale per l'acquisizione di un acceleratore lineare (dell'importo di 3.505.113,00 euro), mentre, tra le garanzie fideiussorie prestate all'Azienda da parte delle ditte aggiudicatrici di contratti di fornitura, come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'incremento è dovuto principalmente alla proroga del contratto di Global Service, scaduto nel 2018, a fronte della quale la ditta COOPSERVICE ha prodotto una fidejussione di 4.216.722,00 euro equivalente all'intero valore della proroga stessa.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

- 1) IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, contabilizzata per competenza sul costo del personale dipendente e per cassa sugli altri compensi;
- 2) IRES, come previsto dal TUIR.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.283.030,03
I.R.E.S.	€ 195.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 101.376.369,00
Dirigenza	€ 44.373.510,00
Comparto	€ 57.002.859,00
Personale ruolo professionale	€ 751.225,00
Dirigenza	€ 67.896,00
Comparto	€ 683.329,00
Personale ruolo tecnico	€ 11.919.770,00
Dirigenza	€ 206.900,00
Comparto	€ 11.712.870,00
Personale ruolo amministrativo	€ 8.713.743,00
Dirigenza	€ 1.291.564,00
Comparto	€ 7.422.179,00
Totale generale	€ 122.761.107,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nonostante i principi contabili prevedano la corretta rilevazione dei debiti per ferie maturate e non godute dal personale dipendente, l'Azienda si è attenuta scrupolosamente alle indicazioni contenute nella Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", emanata nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità. Tali indicazioni prevedono che, alla luce della specificità delle norme contrattuali del comparto sanità pubblica (con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie), non debba essere effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. Per quanto riguarda la fruizione delle ferie pregresse, il Direttore del Servizio Unico Amministrazione del Personale ha relazionato al Collegio quanto segue:

POLICLINICO

+11.265 giornate, di cui 8.656 giorni del Comparto e 2.609 giorni della Dirigenza. Rapportato al numero delle unità di personale, la media pro-capite risulta però in diminuzione: Comparto 2019 = 28,05 giorni residui (-0,79 rispetto al 2018); Dirigenza 2019 = 35,94 giorni residui (-1,97 rispetto al 2018). Ciò è dovuto all'impatto delle nuove assunzioni effettuate dall'AOU (+284 unità), anche a copertura delle carenze di organico dell'Ospedale Civile di Baggiovara (-121 unità).

OSPEDALE CIVILE BAGGIOVARA

+171 giornate, di cui +739 giorni del Comparto e -568 giorni della Dirigenza. Rapportato al numero delle unità di personale, la media pro-capite è la seguente: Comparto 2019 = 22,30 giorni residui (+2,99 rispetto al 2018); Dirigenza 2019 = 56,86 giorni residui (+3,23% rispetto al 2018). Si conferma, pertanto, per il personale direttamente dipendente dall'OCB, un andamento di accumulo di ferie non godute, sul quale occorre intervenire.

Il Collegio, preso atto di quanto dichiarato dall'Azienda e visto il complessivo aumento delle giornate di ferie non godute, invita la stessa a soluzioni maggiormente incisive e a tenere aggiornato il Collegio sull'andamento di questa voce, al fine di assorbire il pregresso in tempi ragionevoli.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Policlinico

personale ruolo sanitario: 2.101 unità
dirigenza: +58 unità
comparto: +157 unità

personale ruolo professionale: 9 unità, come 2018

personale ruolo tecnico: 419 unità
dirigenza: come 2018
comparto: +81 unità

personale ruolo amministrativo: 210 unità
dirigenza: come 2018
comparto: -12 unità

Nel complesso, le unità dipendenti dal Policlinico al 31.12.2019 erano 2.734, con un aumento di 284 unità rispetto al 31.12.2018.

Ospedale Civile di Baggiovara
personale ruolo sanitario: 902 unità
dirigenza: -21 unità
comparto: -61 unità

personale ruolo professionale: 1 unità, come 2018

personale ruolo tecnico: 155 unità
dirigenza: -1 unità
comparto: -33 unità

personale ruolo amministrativo: 27 unità
dirigenza: -1 unità
comparto: -4 unità

Nel complesso, le unità dipendenti dall'OCB al 31.12.2019 erano 1.085, con una diminuzione di 121 unità rispetto al 31.12.2018.

In corso d'anno, come precisato nella Relazione sulla Gestione, sono state effettuate 80 stabilizzazioni di personale attivate ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 2 del D.Lgs n. 75/2017, per il Comparto e per la Dirigenza Sanitaria. Sono state avviate e svolte numerose procedure concorsuali, spesso in ambito AVEN, in attesa dei cui esiti l'Azienda è dovuta ricorrere al lavoro interinale.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (che sostituisce la pianta organica) 2019/2021 è stato approvato con lettera della Regione Emilia-Romagna prot. n. 757119 dell'11.10.2019 e adottato dall'A.U.O. con delibera n. 169 del 31.10.2019. Il Collegio, nel corso dell'anno, ha approfondito il tema relativo al superamento del vincolo previsto dall'articolo 2 comma 71, della Legge n. 191/2009.

Si riporta in proposito la nota prot. 4254/2020, con la quale il dr. Antonello Sapone, direttore del SUAP, illustra quanto segue: "Il Decreto Legge n. 35/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 60/2019 ha definito a decorrere dal 2019 nuovi parametri relativi alla spesa per il personale degli enti del SSN di ciascuna regione, nell'ambito del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato e ferma restando la compatibilità finanziaria, sulla base degli indirizzi definiti da ciascuna Regione e in coerenza con il PTFP.

Pertanto con riferimento all'art.11 del citato decreto, per il triennio 2019 – 2021 la spesa per il personale degli enti del SSR della Regione Emilia – Romagna non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018 (come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti), o se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2 comma 71, della Legge n. 191/2009 (ossia il valore della spesa dell'anno 2004, diminuita dell'1,4 per cento); entrambi i valori potranno essere incrementati annualmente, a livello regionale, di un importo pari al 5% dell'incremento del FSR rispetto all'esercizio precedente.

Ai fini del vincolo sopra descritto si considera la spesa al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, sostenuta per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa e di personale che presta servizio con altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni. La predetta spesa è considerata al netto degli oneri derivanti dai rinnovi dei CCNL di lavoro successivi al 2004, al netto della spesa per personale a carico di finanziamenti comunitari o privati e al netto della spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato o ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del D. Lgs. N. 502/1992. Questi i vincoli normativi in ordine alla spesa di personale per il triennio 2019/2021. La Regione Emilia Romagna, poi, con riferimento all'impostazione del PTFP 2019/2021, nelle "Indicazioni operative" per la redazione del piano medesimo ha precisato "tenuto conto del contesto normativo e dell'analisi effettuata a livello regionale sui documenti aziendali di programmazione economico finanziaria, il rispetto del vincolo regionale richiede che la spesa del personale da parte delle aziende ed enti del SSR, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, non superi in via tendenziale per ciascuno degli anni del triennio di

riferimento la spesa indicata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019 con riferimento alle voci di spesa che sono soggette al vincolo di spesa disposto dalla normativa legislativa statale.

Successivamente nella riunione del 17 settembre 2019 con i Direttori dei Servizi del Personale, la Regione ha dato indicazioni nel senso di predisporre il PTFP tenendo come limite di spesa il preconsuntivo 2019.

Come si evince da tutto quanto sopra detto, per la definizione del vincolo di spesa del personale per le aziende e gli enti del SSR si fa riferimento alle indicazioni fornite dalla regione Emilia Romagna in occasione della predisposizione del PTFP".

Contabilmente, come specificato nella Relazione sulla Gestione, i costi di personale contengono solo i costi relativi ai dipendenti del Policlinico, in quanto i costi sostenuti per i dipendenti dell'ospedale di Baggiovara, poiché si tratta di personale giuridicamente dipendente dall'Azienda Usl di Modena e, come da DGR 1004/2016, assegnato solo temporaneamente all'Azienda Ospedaliera, sono registrati tra i costi per "Acquisto di servizi". Gli stessi peraltro risultano nel 2019 in forte diminuzione per effetto della progressiva riduzione del personale dell'OCB sopra illustrata.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il Collegio evidenzia che nel 2019 le spese sostenute per rapporti di lavoro non dipendente a contratto sono state pari a 2.194.845,00 euro con una diminuzione di 296.464,00 euro rispetto al 2018. A questo costo, si è aggiunto un importo di 4.621.841,00 euro di lavoro interinale, in aumento di 2.329.949,00 euro rispetto al 2018.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Il Collegio prende atto che non sono state effettuate ingiustificate monetizzazioni di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso dell'esercizio 2019, non sono stati effettuati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Quanto all'istituto dello straordinario, il Direttore del Servizio Unico Amministrazione del Personale ha relazionato quanto segue: "nell'anno 2019, in applicazione dell'accordo aziendale recante "Regolamento relativo alla disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente non dirigente", in vigore dalla fine del 2014, secondo cui le ore autorizzate e validate quale lavoro straordinario sono oggetto di liquidazione, se non recuperate, a richiesta dell'interessato con cadenza quadrimestrale nella misura massima del 60% del maturato nei quattro mesi di riferimento, sono state liquidate tutte le ore richieste in pagamento per l'intero anno.

Il suddetto accordo prevede, inoltre, che le ore restanti (40% del chiesto in pagamento) potranno essere liquidate a saldo dell'anno di riferimento compatibilmente con le risorse disponibili. Considerata la capienza del fondo per lo straordinario, il suddetto 40% delle ore chieste in pagamento nei tre quadrimestri dell'anno di riferimento sarà oggetto di liquidazione con lo stipendio del corrente mese di aprile.

Il pagamento delle ore di straordinario avviene, a seguito di specifico ed ulteriore controllo, anche in relazione al numero massimo di ore liquidabili pro capite, quale previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali (180 ore annue elevabili a 250 nei casi, aventi carattere di eccezionalità, debitamente autorizzati e documentati).

Detta verifica è facilitata dall'introduzione, nel programma di gestione delle presenze/assenze, di un sistema di alert che evidenzia eventuali sforamenti.

Complessivamente le ore di straordinario maturate al 31.12.2019 sono state:

POLICLINICO --> 129.042 ore rispetto a 117.062 ore di straordinario 2018. Durante l'anno ne sono state messe in pagamento 75.233, con un residuo di 53.809 ore, che saranno in parte oggetto di recupero, in parte liquidate compatibilmente con la capienza del fondo contrattuale.

OCB --> 47.171 ore rispetto a 42.377 ore di straordinario 2018. Durante l'anno ne sono state messe in pagamento 13.205, con un residuo di 33.966 ore, che saranno in parte oggetto di recupero, in parte liquidate compatibilmente con la capienza del fondo contrattuale.

Il Collegio ribadisce la necessità di contemplare la sentenza della Corte Costituzionale n. 72/2017, depositata il 12 aprile, la quale evidenzia il rispetto delle norme nazionali in materia di durata massima dell'orario di lavoro del personale sanitario.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si riporta quanto specificato dall'Azienda nella Relazione sulla Gestione:

- Annualità 2016/2018

L'esercizio ha visto la sottoscrizione del contratto 2016/2018 per la Dirigenza Medica e Sanitaria non medica. Come da indicazioni regionali, la competenza è stata iscritta in questo raggruppamento, finanziata in parte dall'accantonamento

effettuato a preventivo e ora azzerato, in parte dal contributo regionale di 1.212.744,00 assegnato con DGR 92/2020. Per quanto riguarda gli arretrati, hanno trovato capienza nel fondo accantonato negli esercizi 2016/2017/2018 e, per la parte eccedente, nelle sopravvenienze passive 2019, queste ultime compensate da un contributo regionale di pari importo (819.410,00 euro – DGR 92/2020).

Per il comparto, il rinnovo contrattuale era già stato siglato nello scorso esercizio e nel 2019 si è confermato. Rimane in sospeso il rinnovo per la Dirigenza PTA, per il quale è stato mantenuto uno specifico accantonamento. - Annualità 2019/2021

Nel preventivo erano stati iscritti accantonamenti pari all'1,3%, come previsto dall'art.1, comma 438 della legge 145/2018, interamente finanziati dalla Regione con un contributo di 1.607.137,00 euro (DGR 977/2019). Nel corso dell'anno, è stata messa in pagamento l'indennità di vacanza contrattuale per tutti i ruoli, oltre all'elemento perequativo per il comparto. La quota residuale rispetto all'importo accantonato è stata mantenuta a bilancio.

Gli accantonamenti sono stati effettuati solo con riferimento al personale giuridicamente dipendente dall'Azienda Ospedaliera di Modena, mentre per il personale dello stabilimento di Baggiovara è stato iscritto nel bilancio dell'Azienda Usl provinciale, da cui tuttora dipende.

- Altre problematiche:

Il Collegio Sindacale, visto il perdurante ricorso al sistema delle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi, nel richiamare le proprie precedenti relazioni, ribadisce la necessità di continuare a mantenere alta l'attenzione sull'argomento, al fine di ridurre quanto più possibile il ricorso alle proroghe contrattuali, limitandole ai casi eccezionali.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 246.711.226,00
---------	------------------

I costi per acquisti di beni e servizi hanno registrato un decremento di 3.197.066,00 euro rispetto all'esercizio 2018. Ciò è dovuto principalmente al trasferimento nel raggruppamento "Oneri diversi di gestione" di un importo pari a 7.040.250,00 euro quale IVA sugli acquisti di beni e di servizi non sanitari da aziende sanitarie in regime di attività commerciale, avvenuto in sede di Preventivo 2019, in applicazione delle nuove linee guida regionali GAAC sulla classificazione dei fattori produttivi. Al netto di questa variazione, l'incremento che ne risulta è riconducibile a maggiori acquisti di dispositivi medici e di servizi sanitari, in conseguenza degli accresciuti volumi di produzione effettuata nel 2019, all'adeguamento ISTAT sui servizi alberghieri, ad alcuni servizi non sanitari di nuova introduzione (ad esempio, call center per le prenotazioni telefoniche) o in ampliamento (ad esempio, archiviazione documentale allargata all'OCB).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 18.942.124,00
Immateriali (A)	€ 508.528,00
Materiali (B)	€ 18.433.596,00

Eventuali annotazioni

Si rinvia alla Nota Integrativa, per l'illustrazione dei criteri applicati dall'Azienda nel calcolo degli ammortamenti.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -397.620,00
Proventi	€ 9,00
Oneri	€ 397.629,00

Eventuali annotazioni

Si evidenzia una riduzione di 151.634,00 euro, conseguente alla cessazione degli interessi su un mutuo aziendale, estinto anticipatamente. In riduzione anche gli interessi passivi per ritardato pagamento dei fornitori (21.537,00 euro rispetto a 30.028,00 euro del 2018).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 8.238.353,00
Proventi	€ 10.522.854,00
Oneri	€ 2.284.501,00

Eventuali annotazioni

Il saldo positivo delle due voci è in aumento di 4.858.313,00 euro rispetto al consuntivo 2018.

La composizione finale di questo raggruppamento, per sua natura non stimabile, risulta molto articolata, anche a seguito della registrazione, su indicazione regionale, di alcuni contributi in conto esercizio (ad esempio, il "Finanziamento per il miglioramento dell'accesso in emergenza - urgenza" di cui a DGR 1129/2019, per 600.000,00 euro).

Di seguito, si elencano alcune delle voci più rilevanti, rinviando all'elencazione dettagliata contenuta nella Nota Integrativa:

- donazione da privati per l'acquisizione a noleggio di una RMN 1,5T per l'OCB: 900 mila euro
- chiusura fondo contenzioso con il personale dipendente a seguito esito positivo di una causa aperta nel 2016 da 71 universitari integrati: 2,7 milioni di euro
- chiusura fondo svalutazione crediti anni 2013/2018 verso UNIMORE per saldo totale: 470 mila euro

- chiusura fondo perequazione anni 2013/2018 a seguito accordo contrattuale: 320 mila euro
- incasso ticket anni precedenti eccedenti l'importo iscritto a credito: 320 mila euro.

Ricavi

I contributi in conto esercizio assegnati nel 2019 sono stati i seguenti:

- Finanziamento per funzioni – DGR 977/2019 e DGR 2275/2019 25.682.340,00 euro
 - Contributi a carico AUSL – DGR 977/2019 21.853.013,00 euro
 - Integrazione equilibrio – DGR 2275/2019 203.896,00 euro
 - Fondo gruppo A – DGR 977/2019 e DGR 2275/2019 5.633.495,83 euro
 - Fondo innovativi non oncologici – DGR 2275/2019 73.679,16 euro
 - Contratto comparto a regime – DGR 977/2019 1.879.737,00 euro
 - Accantonamento contratto 2019/2021 – DGR 977/2019 1.607.137,00 euro
 - Progetto GRU e GAAC (importo poi rettificato, trattandosi di un finanziamento destinato ad investimenti) – DGR 977/2019 20.587,99 euro
 - Attività hub svolta dal centro interaziendale per la chirurgia dell'epilessia - DGR n. 1308/2019 570.300,00 euro
 - Attività hub del centro di chirurgia della mano e di trattamento delle urgenze microvascolari - DGR n. 1308/2019 1.500.000,00 euro
 - Trattamento della lipodistrofia HIV correlata - DGR 1308/2019 400.000,00 euro
 - Centro regionale per la chirurgia endoscopica dell'orecchio - DGR 1308/2019 400.000,00 euro
 - Attività chirurgica con tecnica robot assistita - DGR 1308/2019 200.000,00 euro
 - Progetto drepanocitosi - DGR 1308/2019 75.000,00 euro
 - Prosecuzione delle attività di trattamento laser dei tessuti molli nelle complicanze severe da uso di fillers del volto - DGR 1308/2019 60.000,00 euro
 - Prosecuzione delle attività progettuali inerenti la gestione, la manutenzione e l'implementazione del Registro regionale per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLARER) - DGR 1308/2019 60.000,00 euro
 - Attività del laboratorio di riferimento regionale per la legionellosi - DGR 1308/2019 25.000,00 euro.
 - Progetto Donazione di organi da donatore a cuore non battente – DGR 2442/2019 202.250,00 euro
 - Programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti – DGR 1306/2019 50.000,00 euro
 - Altre funzioni – DGR 2275/2019 25.000,00 euro
 - Sorveglianza delle malattie invasive batteriche nei primi mesi di vita – DGR 449/2019 10.000,00 euro
 - Interventi sul diabete mellito – DD/2019/22516 31.050,00 euro
 - Rimborso dei costi sostenuti per interventi umanitari – DD/2019/23289 43.809,70 euro
 - Programma assistenziale dell'Agenzia Sanitaria Regionale - DL/2226/2019 90.000,00 euro
 - Finanziamento DU – DGR 2442/2019 1.492.001,00
 - Personale c/o GSA – DGR 2775/2019 539.055,94
 - Rinnovo contratto 2016/2018 Dirigenza medica – DGR 92/2020 1.212.744,00
- TOTALE A.1.A 63.940.096,62

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 300.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

In base alle relazioni e alla documentazione fatta pervenire dalla Segreteria Generale a tutto il 30 aprile, si ritiene che siano adeguatamente coperti da accantonamenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Polasanti". The signature is written in a cursive style with a large initial 'P' and a distinct 'A' at the end.